

## Le reazioni alla sentenza, chi approva e chi contesta

### **Legale Ltf: "Condanne per reati e non per opinioni"**

"Non sono state condannate le opinioni, ma le manifestazioni di dissenso che hanno travalicato i confini del lecito": Lo ha detto l'avvocato Anna Ronfani, parte civile per Ltf, la società che si occupa della Torino -Lione, commentando la sentenza del maxi-processo ai No Tav. "Lo dimostra lo stesso dispositivo dei giudici, lungo e articolato. Per leggerlo ci è voluto un'ora. Significa che le singole posizioni degli imputati sono state vagliate con estrema cura e, evidentemente, con grande sforzo in camera di consiglio"

### **Giorgio Airaud: "Sentenza spropositata"**

"La sentenza di condanna dei No Tav a Torino appare pregiudiziale e spropositata. L'ordine pubblico non può sostituire la politica che latita". Lo scrive su Twitter Giorgio Airaud commentando la sentenza di condanna di 47 attivisti No Tav per gli scontri dell'estate 2011 in Valsusa.

### **Stefano Esposito(Pd):**

#### **"La giustizia fa il suo corso e si rispetta"**

"La giustizia fa il suo corso e si rispetta". Così il senatore Stefano Esposito, vice presidente della commissione Trasporti, commenta sui social network, i "140 anni di carcere inflitti ai violenti No Tav per gli assalti al cantiere".

### **Paolo Ferrero (Rifondazione Comunista): "Giustizia con due pesi e due misure"**

Per Paolo Ferrero, segretario di Rifondazione Comunista "le condanne ai No Tav sono il segno di una giustizia che funziona secondo due pesi e due misure e si accanisce in modo spropositato contro chi resiste a un'opera inutile e

dannosa. E' intollerabile che la Val Susa sia diventato un mero problema di ordine pubblico e repressione della protesta, mentre le ragioni della popolazione restano inascoltate. La lotta contro la Tav continua: condannate anche me".

### **Osvaldo Napoli: "Non è stato per niente un processo politico"**

"Le 47 sentenze di condanna hanno ripristinato la legalità e, aggiungo, riaffermato lo spazio della democrazia". Lo afferma il vicepresidente dell'Osservatorio della Tav Osvaldo Napoli. "Sbagliano - aggiunge - i No Tav a vedere nelle sentenze odierne un processo 'politico'. Va dato atto alla magistratura di avere agito con equanimità e grande senso delle istituzioni".

### **Alberto Perino: "Più vendetta che giustizia"**

"Questa sentenza sa più di vendetta che di giustizia". Lo ha detto Alberto Perino, uno dei leader del movimento No Tav. "Si tratta del fallimento della politica e dell'estremo tentativo di fare fuori il movimento No Tav, ma non ci riusciranno".

### **Maurizio Lupi: "La sentenza ristabilisce il primato della legalità"**

"Una sentenza che fa giustizia anche di tante coperture politiche e intellettuali di quella violenza, che hanno cercato e cercano di nobilitarla con assurdi richiami alla Resistenza". Così il ministro dei trasporti Maurizio Lupi. "E' una sentenza che ristabilisce il primato della legalità e pure del buonsenso: assaltare un cantiere, attaccare le forze dell'ordine, ferire oltre 180 persone tra poliziotti, carabinieri e militari della Guardia di finanza non è una normale manifestazione di dissenso, è un crimine".